



BANCA
POPOLARE
DI BARI

1960 Un gruppo di imprenditori e professionisti baresi, guidati da Luigi Jacobini, fonda la Banca Popolare di Bari. Dinamica e a forte vocazione territoriale, la nuova realtà creditizia inizia subito a imporsi, diventando punto di riferimento per l'intera città.

1998 Al termine di una serie di acquisizioni di banche locali viene costituito il Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari.

2000 Nel Gruppo entrano società specializzate nell'intermediazione mobiliare, nella gestione del risparmio e nel corporate finance, nel contempo si sviluppa la bancassicurazione. La Banca è presente in 5 regioni.

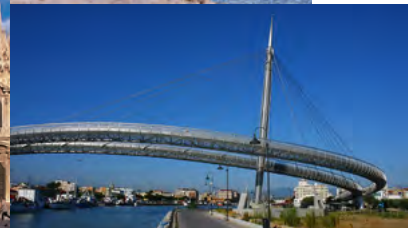
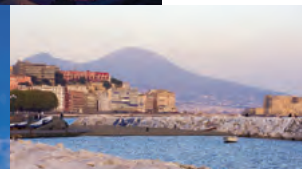


- 2001** Con l'acquisizione di un'altra banca locale, BPBari diventa il primo gruppo creditizio autonomo del Mezzogiorno. Prosegue intanto la conquista di nuovi mercati anche nel Centro e nel Nord Italia.
- 2010** A seguito dell'ingresso di Cassa di Risparmio di Orvieto, il Gruppo registra un'ulteriore crescita.
- 2013** Con la presenza in 11 regioni, il Gruppo BPBari è ormai una realtà di respiro nazionale, ma nello stesso tempo ancora orgogliosamente territoriale.
- 2014** Entrano nel Gruppo Banca Tercas e Banca Caripe, rafforzando la presenza nel Centro Italia. Il Gruppo è presente in 13 regioni e conta quasi 400 sportelli, oltre 3200 dipendenti e più di 68.000 Soci. Banca Popolare di Bari è fra le 10 maggiori banche popolari italiane.



ESPANSIONE

“ Oggi guardiamo negli occhi
i grandi gruppi bancari.
E non sono loro ad essere
diventati più piccoli. ”



GRUPPO
BANCA
POPOLARE
DI BARI



BANCA
POPOLARE
DI BARI



CASSA DI RISPARMIO
DI ORVIETO

banca *tercas*
banca *caripe*

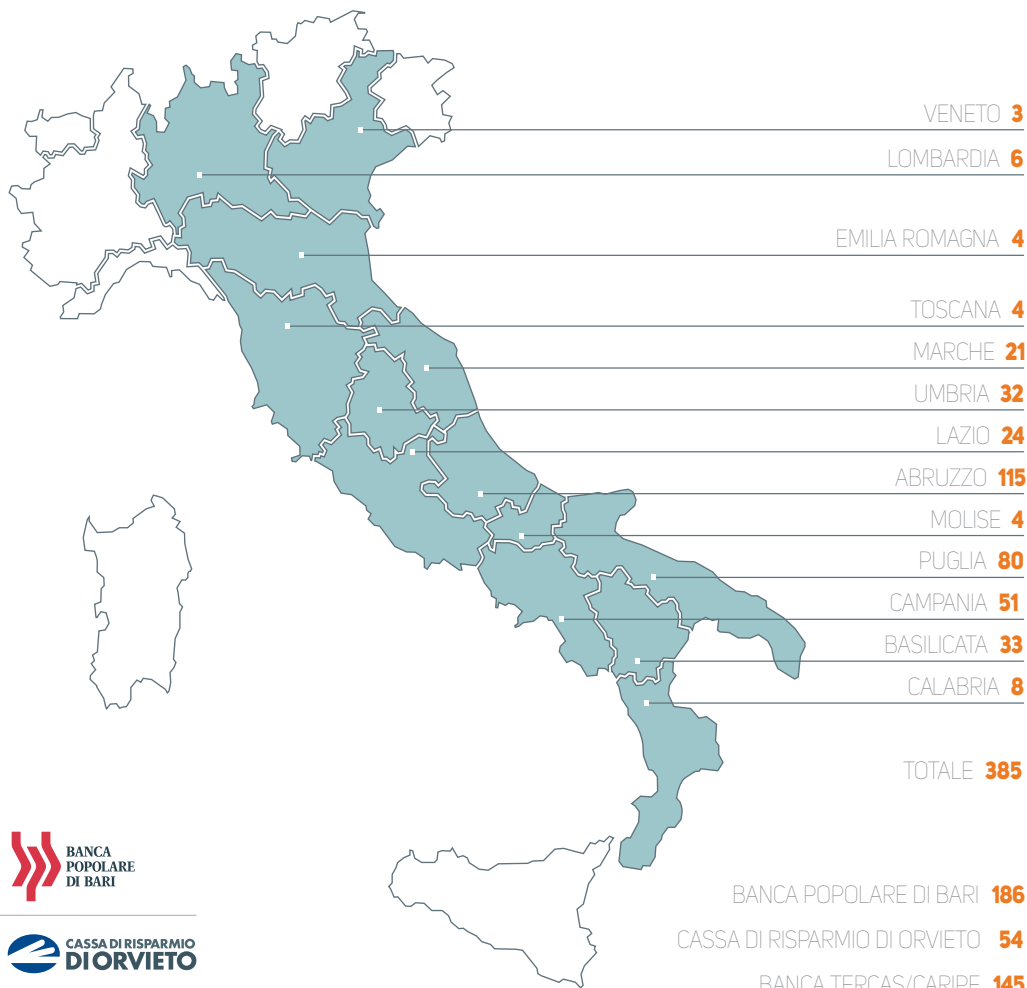


Popolare Bari
Corporate Finance



ESPANSIONE

RETE
DISTRIBUTIVA
GRUPPO BPBARI



*banca***tercas**
*banca***carife**

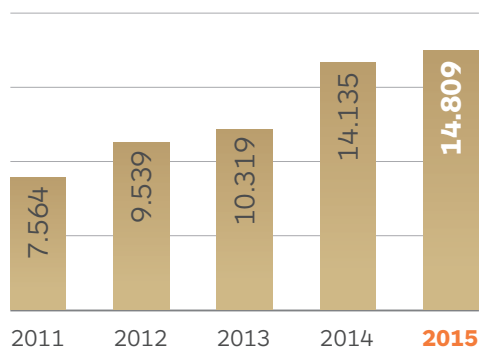


Dati al 31/12/2015

CONSOLIDAMENTO

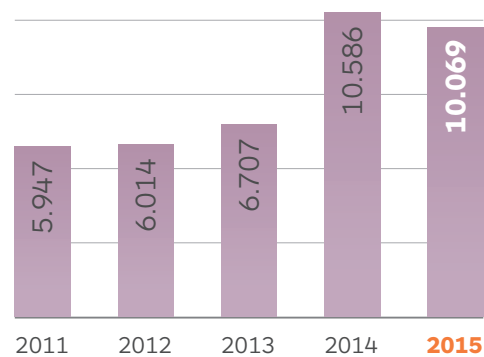
PERFORMANCE GRUPPO BPBARI

TOTALE ATTIVO

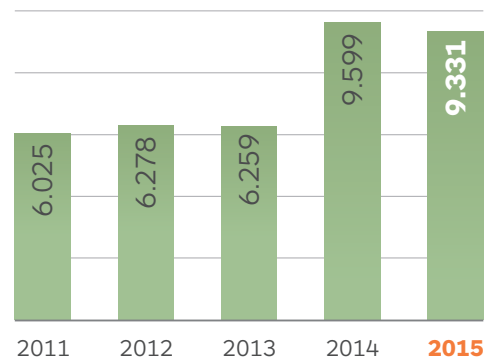


* AL NETTO DELLA CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA

RACCOLTA DIRETTA *



IMPIEGHI CLIENTELA *



Dati al 31/12/2015 in milioni di euro

TERRITORIO

“ Abbiamo un debole
per il territorio. È questo
che ci rende forti. ”

Quando si cresce nello stesso territorio,
quando si parla la stessa lingua, si
conoscono pregi, difetti e potenzialità del
proprio quotidiano, capirsi diventa più facile.

È quello che accade quando si è una banca
locale, che nasce con lo scopo di andare
incontro alle esigenze e alle aspettative delle
persone del luogo, attraverso un rapporto
privilegiato con la comunità - comprese
quindi le imprese e le istituzioni - che poggia
sulla reciproca fiducia e sulla coerenza dei
comportamenti.



TERRITORIO

Il territorio è il luogo dove questo particolare legame ha modo di svilupparsi e di evolvere nel corso del tempo, e il farne parte è la condizione essenziale per diventare perno e traino dell'economia.

La Banca locale conosce in dettaglio il tessuto sociale, le criticità strutturali e le svariate potenzialità: col tempo sviluppa, infatti, una sensibilità più spiccata nel capire gli interlocutori e una capacità di risposta più precisa e veloce, sia quando si tratta del singolo cliente o della famiglia, sia quando si tratta di aziende o di investitori di rilievo.

Vivere la realtà locale, conoscerne le dinamiche, saper ascoltare i propri interlocutori sono gli elementi che consentono di creare prodotti e servizi su misura.

Banca Popolare di Bari è cresciuta e si è affermata perché è capace di dialogare con tutti, perché sa recepire le esigenze di ciascuno e trasformarle in opportunità commerciali.



“ Siamo una banca
aperta al mondo.
Soprattutto al vostro. ”

Cortesia, attenzione e cura del cliente sono i valori guida della Banca: da questa premessa muove tutta la struttura commerciale della Popolare di Bari.

I clienti sono i garanti del nostro successo, coloro che confermano nei fatti le scelte strategiche fatte dal management della Banca. Nel corso degli anni l'universo della clientela è stato accuratamente definito, mettendo in risalto le diverse tipologie, con altrettante esigenze e aspettative.



La definizione dei principali profili ci ha guidati nella creazione di prodotti dedicati, per sostenere e consolidare il benessere individuale e quello più ampio del territorio.

RELAZIONE

Anche le relazioni sono personalizzate sulle varie tipologie di clientela: dai giovani ai professionisti, dalle famiglie agli artigiani, fino alle piccole e medie imprese.

Nel tempo è cambiato l'approccio, lo stile e soprattutto il mezzo. In linea con le nuove esigenze della clientela, BPBari dedica oggi sempre più risorse alla multicanalità: Internet banking, mobile banking e ATM evoluti con i quali l'utente può effettuare autonomamente, 24 ore su 24, una molteplicità di operazioni.



Design, innovazione e relazione: un progetto pilota per una rinnovata idea di filiale al servizio di Soci e Clienti

Il progetto pilota “Mia”, ha portato all’apertura a febbraio 2016 di un nuovo concept di filiale nato con l’obiettivo di migliorare la customer experience e di mettere a disposizione della clientela uno sportello multi-canale incentrato sulla relazione tra le persone, ma in grado di guardare avanti con una nuova visione evolutiva attraverso l’utilizzo di soluzioni tecnologiche e digitali innovative.

Più tecnologia, più trasparenza, più spazi e più servizi in un ambiente che abbandona la logica del servizio frontale e dove addetti e clienti interagiscono in totale comfort.



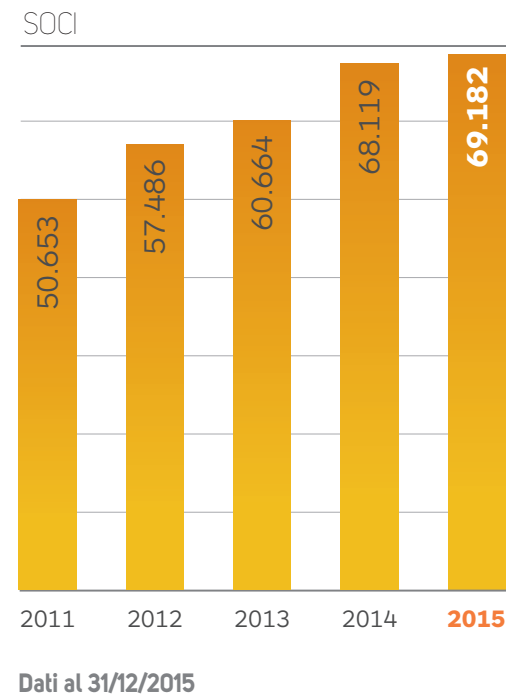
“ Se dal 1960 siamo sulla cresta dell'onda lo dobbiamo a chi ha avuto fiducia in noi. ”

Fra i 76 Soci Fondatori che oltre 50 anni fa diedero inizio alla nostra storia e i circa 70.000 che oggi ne sostengono e condividono la crescita e lo sviluppo c'è un unico filo conduttore che unisce uomini, donne, imprenditori, professionisti, aziende, dalla Puglia alla Lombardia, dalla Calabria al Veneto e a tutti i territori a cui appartengono: il legame forte ed autentico con i “valori” che la Popolare da sempre rappresenta e tutela nel suo operare come Banca attenta al territorio e alle persone.



CONDIVISIONE

Il trend di crescita costante della compagine sociale, sempre coerente e armonico allo sviluppo economico e territoriale della Banca, testimonia la capacità di attrarre, raccogliere e coagulare la fiducia. E così, dalla graduale espansione dei primi anni, si è passati all'importante e costante crescita che si è verificata dal 2000 in poi.



“ Siamo sempre stati una banca attiva.
Anche nel sociale. ”

Essere banca locale significa non solo favorire lo sviluppo economico del territorio di riferimento, ma anche essere vicini alle persone nei momenti più rilevanti della vita sociale. Questa filosofia, alla base dell'agire di Banca Popolare di Bari, si è evoluta in una partecipazione costante agli eventi che animano la comunità, nelle diverse forme in cui si possono presentare.

BPBari per San Nicola

Il legame con l'istituzione religiosa più importante di Bari, si traduce da sempre in una stretta collaborazione nell'organizzazione di eventi che riguardano il Santo Patrono. Negli anni la Banca ha realizzato numerosi interventi tesi a valorizzare il patrimonio artistico riferibile al Santo.

Tra le iniziative più importanti il restauro di un portale della Basilica, del pulpito seicentesco, la donazione dei nuovi paramenti per la statua, dell'organo e dell'ampolla per la raccolta della Manna.

La Banca ha anche contribuito alla realizzazione del Corteo Storico di San Nicola di cui è stato direttore artistico Sergio Rubini.





BPBari per il cinema

La Popolare di Bari è molto attiva anche nel mondo dello spettacolo, attraverso il tax credit esterno di opere cinematografiche di particolare valore culturale fra le quali **“Allacciate le Cinture”** di Ferzan Ozpetek, **“Un boss in salotto”** di Luca Miniero, **“Educazione siberiana”** di Gabriele Salvatores, **“L’amore imperfetto”** di Francesca Muci e **“Latin Lover”** di Cristina Comencini.

Ha inoltre pianificato attività di *product placement* nei film **“Che bella giornata”** con Checco Zalone e **“Il passato è una terra straniera”**, tratto dal libro dello scrittore barese Gianrico Carofiglio, con la regia di Daniele Vicari. Nel 2015 la Banca ha sostenuto la produzione di **“Lo chiamavano Jeeg Robot”**, opera prima del regista Gabriele Mainetti, vincitore di sette David di Donatello.

È stata anche protagonista sugli schermi televisivi con la serie tv **“Non è stato mio figlio”** in onda su Canale 5 nel corso del 2016.



BPBari per l'ambiente

Come riconoscimento al valore delle attività svolte, Banca Popolare di Bari è risultata essere la prima Banca nella categoria “Tutela e Protezione dell’Ambiente”, nell’ambito del Premio Banca e Territorio 2015, organizzato da Aifin, Associazione Italiana Financial Innovation.

Il premio è stato assegnato a Banca Popolare di Bari per il progetto “Carta Bio”, una carta di credito realizzata con materiali green ricavati da fonti naturali rinnovabili non Ogm, secondo processi produttivi non tossici.

Carta Bio, oltre alle normali funzionalità di pagamento consente di contribuire al bene del verde e di accedere ad un esclusivo catalogo di sconti su prodotti e servizi legati al tema dell'ambiente.

